

Sede Sociale e Direzione Generale in Sassari, Viale Mancini, 2
Capitale sociale Euro 74.458.606,80 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Sassari al n. 01583450901
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01583450901
Iscritta all'Albo delle Banche al numero 5676.2
Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato:

"BANCA DI SASSARI S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno anche essere emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

depositato presso la Consob in data 8 novembre 2012 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 12085981 del 30 ottobre 2012

Il presente documento costituisce il Prospetto di Base, redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni) e del Regolamento (CE) n. 809/2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.

Il Prospetto di Base si compone della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi, del Documento di Registrazione, descrittivo dell'Emittente (incorporato mediante riferimento così come depositato presso la Consob in data 8 novembre 2012 a seguito di autorizzazione comunicata con nota del 30 ottobre 2012 n. prot. 12085981 e della Nota Informativa, comprensiva del modello delle Condizioni Definitive. In occasione dell'emissione di ogni singolo prestito, la Banca di Sassari S.p.A. (di seguito anche "Banca di Sassari" o "Banca" o "Emittente") provvederà ad indicare le caratteristiche delle obbligazioni nelle Condizioni Definitive a cui sarà allegata la Nota di Sintesi specifica per la singola emissione, che verranno rese pubbliche prima dell'inizio di ciascuna offerta.

Si veda in particolare il Paragrafo 2 "Fattori di Rischio" di cui alla Sezione VI – Nota Informativa del presente Prospetto di Base ed il Paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base ed i documenti che lo compongono sono disponibili presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet <u>www.bancasassari.it</u>, alla sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari".

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	
Indicazione delle persone responsabili	4
Dichiarazione di responsabilità	4
SEZIONE II - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE	5
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	6
sez. A Introduzione e avvertenze	
sez. B Emittente ed eventuali garanti	
sez. C Strumenti Finanziari	
sez. D Rischi	
sez. E Offerta	
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	
1. Rischi connessi all'Emittente	
Rischi relativi agli Strumenti Finanziari	
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	19
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI E PRODOTTI FINANZIARI	20
1. Persone responsabili e relativa dichiarazione di responsabilità	20
2. FATTORI DI RISCHIO	21
2.1 Fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari	21
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	25
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	25
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	26
4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari	26
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono emessi	26
4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	
4.5 Ranking degli Strumenti Finanziari	
4.6 Diritti connessi agli Strumenti Finanziari	
4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare	
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	
4.9 II rendimento effettivo	
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	
4.14 Regime fiscale	
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	
5.1.2 Ammontare dell'offerta	
5.1.4 possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli Strumenti Finanziari	JI
5.1.7 Modalità e terriffit per il pagamento e la consegna degli strumenti Finanzian 5.1.7Diffusione dei risultati dell'offerta	Ji
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	
5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione	
5.2.1 Destinatari dell'offerta	
5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo delle obbligazioni assegnat	
5.3 Fissazione del prezzo	
5.3.1 Prezzo di emissione	
5.4 Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento	
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	33

	5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particol	ari33
	6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA DI NEGOZIAZIONE	33
	6.1 Ammissione alla negoziazione	33
	6.2 Mercati di negoziazionedi strumenti finanziari analoghi	34
	6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato	
	secondario	34
7	'. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	34
	7.1 Consulenti legati all'emissione	
	7.2 Informazioni sottoposte a revisione	
	7.3 Pareri di terzi	
	7.4 Informazioni provenienti da terzi	34
	7.5 Rating	34
	B. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	

SEZIONE I PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

La Banca di Sassari S.p.A. (di seguito anche "Banca di Sassari" o "Banca" o "Emittente") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base e si assume la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 8 novembre 2012a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 12085981 del 30 ottobre 2012 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "Banca di Sassari S.p.A. obbligazioni a tasso Variabile".

La Banca di Sassari è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto stesso sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Ivand Spallanzani

Presidente del Consiglio di

Amministrazione

Banca di Sassari società per azioni

Dott. Giorgio Porqueddu

Presidente del Collegio Sindacale Banca di Sassari società per azioni

SEZIONE II DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data 08 giugno 2012, ha deliberato un Programma per l'emissione di una serie di prestiti obbligazionari (singolarmente o cumulativamente il/i "Prestito/i" e/o la/e "Obbligazione/i" e/o il/i "Titolo/i"), di durata annuale e per un ammontare di Euro 200.000.000 (nel seguito anche il "Programma Annuale di Offerta").

Tra i singoli programmi di emissione previsti nel predetto Programma Annuale, il presente Prospetto di Base si riferisce alla tipologia obbligazioni a tasso variabile.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca di Sassari potrà emettere, a valere sul singolo Programma a tasso fisso, anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D. L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106.

Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative offerte si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.2.1 della Nota Informativa e alle Condizioni Definitive.

Il presente Prospetto di Base si compone:

- della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari oggetto del Programma, nonché i rischi associati agli stessi;
- del **Documento di Registrazione** descrittivo dell'Emittente (incorporato mediante riferimento);
- della **Nota Informativa** contenente le informazioni concernenti gli Strumenti Finanziari offerti al pubblico.

Le caratteristiche di ciascun Prestito, emesso nell'ambito del Programma Annuale di Offerta, saranno indicate nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi specifiche per la singola emissione, depositate presso la Consob e pubblicate sul sito Internet della Banca in occasione di ciascuna emissione.

SEZIONE III NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli elementi (di seguito anche "Elementi"). Questi Elementi sono numerati nelle sezioni A - E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di Strumenti Finanziari e dell'Emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli stessi potrebbe non essere completa. Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di Strumenti Finanziari e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

SEZIONE A _ INTRODUZIONE E AVVEDTENZE				
A.1	Introduzione e avvertenze	La presente Nota di Sintesi è un documento che riassume le caratteristiche essenziali dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari nonché i rischi associati agli stessi. Si avverte, quindi, che: • essa va letta come un'introduzione al Prospetto di Base; • qualunque decisione di investire in Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua interezza, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento; • qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; • la responsabilità civile incombe solo sull'Emittente, quale soggetto che ha presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.		

	SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI				
	Denominazione	La denominazione legale e commerciale dell' Emittente è "Banca di Sassari			
B.1	legale e	Società per Azioni".			
Б. і	commerciale				
dell'Emittente					
Domicilio e forma		La Banca di Sassari è una Società per Azioni con sede legale e direzione			
	giuridica	generale in Viale Mancini n. 2 07100 Sassari - SS			
B.2	dell'Emittente,	La Banca di Sassari è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in			
	legislazione in	base alla legge italiana ed altresì regolata dalle disposizioni emanate dagli			
	base alla quale	Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.			

.....

	opera e suo paese					
	di costituzione Descrizione delle tendenze note	Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere				
B.4b riguardanti ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso e sul s cui opera.						
B.5	Descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa	L'Emittente fa parte del Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo BPER"). In tale qualità, la Banca è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (di seguito anche "Capogruppo") emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo stesso.				
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. Nel presente Prospetto o stima degli utili.	Non applicabile. Nel presente Prospetto di Base non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.			
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	Nessun rilievo nella relazione di revisione				
	Tevisione	Di seguito si riporta una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dai bilanci annuali degli esercizi 2010 - 2011 e alla semestrale 2012 sottoposti a revisione contabile:				
		Indicatori patrimoniali	30/06/2012	31/12/2011	31/12/2010	
		Core Tier one ratio	13,99%	14,42%	14,20%	
		Tier one capital ratio	13,99%	14,42%	14,20%	
		Total capital ratio	14,38%	15,31%	15,63%	
		Attività ponderate per il rischio	1.193.435	1.148.417	1.097.143	
		Patrimonio di vigilanza compr. Patr. di 3° livello	233.103	239.799	234.305	
		di cui: Patrimonio di base	226.759	225.845	212.952	
		Di cui: Patrimonio supplementare	6.344	13.954	21.353	
	Informazioni finanziarie	Indicatori di rischiosità creditizia	30/06/2012	31/12/2011	31/12/2010	
B.12	fondamentali	Sofferenze lorde/crediti vs clientela lordi	8,28%	7,56%	6,77%	
	selezionate	Sofferenze nette/crediti vs clientela netti	3,82%	3,37%	2,87%	
	sull'Emittente	Attività deteriorate* lorde /crediti vs clientela	13,66%	12,22%	11,18%	
		Attività deteriorate nette /crediti vs clientela	8,90%	7,62%	6,97%	
		*le attività deteriorate sono composte da crediti cosiddetti incagliati, crediti scaduti, crediti ristrutturati e sofferenze				
		Dati patrimoniali (migliaia di euro)	30/06/2012	31/12/2011	31/12/2010	
		Raccolta diretta	1.452.706	1.426.080	1.404.943	
		Raccolta indiretta	315.008	323.600	337.428	
		Crediti vs clientela	1.432.293	1.395.006	1.377.936	
		Totale attivo 1.822.669		1.877.509	1.796.236	
		Patrimonio netto (compr. dell'utile di periodo)	233.591	236.704	222.573	
		Capitale Sociale	74.459	63.910	61.865	
		` ' '				

		Dati di conto economico (migliaia di euro)	30.06. 12	30.06.11	Var % (30.6. 12 rispetto 30.6.11)	31.12. 11	31.12.10	Var % (31.12. 11 rispetto 31.12.10)	
		Margine di interesse	25.672	26.462	-2,985%	54.716	49.575	10,593%	
		Margine di intermediazione	45.828	47.891	-4,308%	96.023	84.767	13,279%	
		Costi operativi	36.350	37.917	-4,133%	74.242	71.782	-3,134%	
		Risultato netto gestione finanziaria	38.369	45.910	-16,426%	90.633	82.663	9,642%	
		Utile di esercizio	962	4.671	-79,405%	9.387	6.430	45,988%	
B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	partecipata dall'Emittente al 100,00% per effetto dell'acquisizione to			istrazione azione di di prestiti tipendio), totale del 2012. Il 12. panca per milioni di				
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del	CapoGruppo tramite la controllante Banco di Sardegna				<u>la stessa.</u> Iinamento	tessa. mento della		
	Gruppo								
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, rivolte sia alla clientela privata che alle imprese; provvede inoltre al collocamento di prodotti e all'offerta di servizi attraverso la propria rete di sportelli.							
B.16	Soggetti che controllano l'Emittente	La Banca è controllata dalla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. che possiede, direttamente il 16,22% e indirettamente tramite la propria controllata Banco di Sardegna S.p.A. che detiene il 79,72% delle azioni della Banca di Sassari. La percentuale complessiva del capitale sociale della Banca di sassari detenuta dalla Bper sommando la propria partecipazione alla partecipazione indiretta detenuta tramite la controllata Banco di Sardegna è pari al 95,945%.			amite la lle azioni ale della ione alla				
B.17	Rating dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari								

	SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI				
	Descrizione del	Il presente documento è relativo all'emissione e all'offerta di Obbligazioni a			
	tipo e della classe	Tasso Varibile, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare			
	degli strumenti	all'investitore a scadenza in un'unica soluzione il 100% del Valore Nominale e			
C.1	finanziari offerti	prevedono il pagamento di cedole indicizzate al Tasso Euribor o al Rendimento			
C. 1	e/o ammessi alla	d'asta del Bot.			
	negoziazione,				
	compresi	Si precisa che in seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero			
	eventuali codici di	dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione			

		0 Division 1 0 1 0 1 0 1 1 1 1
	identificazione	Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca di Sassari potrà emettere, a
	degli strumenti finanziari	valere sul Programma a tasso fisso, anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito,
	IIIIaiiziaii	con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106.
		Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (<i>International</i>
		Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia ed indicato
		nelle relative Condizioni Definitive.
	Valuta di	I Titoli saranno denominati in Euro.
C.2	emissione degli	
0.2	strumenti finanziari	
	IIIIaiiZiaii	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.
	Descrizione di	I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello <i>United States Securities</i>
	eventuali	Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai
		sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in
	restrizioni alla	qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di
C.5	libera trasferibilità	specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque
	degli strumenti	consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada,
	finanziari	Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto
		o a beneficio di <i>United States Persons</i> secondo la definizione contenuta nel
		Regulation S di detto United States Securities Act.
	Descrizione dei	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della
		stessa categoria quindi segnatamente il diritto alla riscossione delle Cedole alle Date di Pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla Data di
	diritti connessi	Scadenza.
C.8	agli Strumenti	000001120.
	Finanziari/ranking	Ranking connessi agli strumenti finanziari
	degli strumenti	Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso
	finanziari	l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto contestualmente con
		gli altri crediti chirografari dell'Emittente. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare
		racco ar microcco nominaro e areposizioni relativo agri microcci da pagare
		Tasso di interesse nominale: l'informazione sarà fornita nelle Condizioni
		Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.
		Le cedole sono pagate posticipatamente con frequenza trimestrale/semestrale/annuale.
		tilllestrale/serriestrale/arifluale.
		Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che prevedono il
		pagamento di cedole calcolate applicando al Valore Nominale il valore del
		Parametro di Indicizzazione al quale viene applicato uno Spread positivo o
	Informazioni	negativo e suddividendo il valore così risultante per il numero delle Cedole pagate
	inerenti gli	nell'anno. Il valore del Parametro di Indicizzazione potrà essere costituito dall'Euribor a 3, 6 e 12 mesi ovvero dal tasso di rendimento dei Bot a 3, 6 e 12
	interessi, il	mesi. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura
	rimborso , il	indipendente dal valore del Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di
C.9	rendimento e i	interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle
	rappresentanti	Condizioni Definitive.
	degli	Data di Godimento degli interessi: è la data a partire dalla quale maturano gli
	obbligazionisti	interessi da corrispondere; l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive
	obbligazionisti	relative alla singola emissione obbligazionaria.
		Data di scadenza degli interessi: l'informazione sarà fornita nelle Condizioni
		Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.
		Descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso per le Obbligazioni a
		Tasso Variabile.
		Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il calcolo dell'importo
		delle cedole di interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrà essere uno dei seguenti:
		seguenn.

il tasso Euribor con base ACT/360. Il tasso Euribor è il tasso rilevato a cura della FBE (Federazione Bancaria Europea) e pubblicato sui principali quotidiani europei a contenuto economico finanziario. La quotazione del tasso Euribor sarà rilevata sulle pagine del circuito Bloomberg o in altra fonte di equipollente ufficialità. Le informazioni sulla performance storica e sulla volatilità del tasso Euribor sono disponibili su Bloomberg. Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro). Potrà essere utilizzato il rendimento d'asta del Bot a 3 -6 - 12 mesi. Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360 gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro) è il rendimento che consegue alla definizione del prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione d'asta comunicato dal Ministero del Tesoro e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Data di scadenza delle Obbligazioni: l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria. Procedure di rimborso Il rimborso delle obbligazioni avviene alla pari integralmente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Qualora il giorno di rimborso delle Obbligazioni coincida con un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti. Indicazione del tasso di rendimento. Il tasso di rendimento effettivo annuo alla data di emissione, calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o irr, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) rappresenta la remunerazione dell'investimento, in termini percentuali, che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa intermedi e in assenza di eventi di credito a carico dell'Emittente a verrà indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso di rendimento viene calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che non si verifichino eventi di credito relativi all'Emittente: l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria. Per le obbligazioni a tasso variabile, nel calcolo del tasso di rendimento annuo si ipotizza la costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive. Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito: non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario. Descrizione della Le obbligazioni non hanno componenti derivative. componente C.10 derivativa implicita Non è prevista la domanda per l'ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o presso sistemi multilaterali di scambi ("MTF") L'Emittente potrebbe fissare accordi con Meliorbanca S.p.A., società facente parte del Gruppo Bper, affinché le obbligazioni siano negoziate dalla medesima nell'ambito della propria attività di internalizzatore sistematico, che svolgerà tale Ammissione alla C.11 funzione ponendosi come controparte unica delle richieste di vendita e/o acquisto negoziazione deali strumenti finanziari. Nell'eventualità che la Banca fissi accordi per la negoziazione delle medesime da parte di Meliorbanca S.p.A., fornirà la relativa informazione nelle Condizioni

definitive relative al singolo prestito.

......

SEZIONE D - RISCHI

Si elencano di seguito i principali fattori di rischio specifici per l'Emittente:

Rischi connessi con la crisi economico- finanziaria

La capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia, nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.

Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga allo scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili.

Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Di seguito si riportano più in dettaglio alcuni fattori di rischio specifici che maggiormente sono in grado di influenzare i risultati della Banca di Sassari;

Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

In data 03 agosto 2012 il Consiglio di Amministrazione di Banca di Sassari ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Presticinque S.p.A., società finanziaria, partecipata dall'Emittente al 100,00% per effetto dell'acquisizione del capitale sociale della società avvenuta nell'anno in corso. Il perfezionamento della fusione per incorporazione è atteso entro fine 2012. Il patrimonio netto della Società Presticinque alla data del 31.12.2011 ammontava 1,1 milioni di Euro.

Relativamente al rischio sovrano si segnala che la Banca ha in essere investimenti su titoli emessi dallo Stato italiano per le cui informazioni si rinvia al successivo paragrafo "Rischio di mercato" ed alla pagina 183 della sezione "Nota

Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente ______<u>`</u>

Integrativa" del bilancio dell'Emittente al 31/12/2011;

Rischio derivante dal deterioramento della qualità del credito

Si segnala che al 30 giugno 2012 sono presenti partite anomale lorde pari a 207,488 milioni di Euro (pari al 14,486 % del totale impieghi lordi verso clientela). A fronte di tale stock di partite anomale lorde sono presenti alla medesima data accantonamenti prudenziali nel relativo fondo pari al 38,575 % delle stesse per un importo complessivo di 80,039 milioni di Euro.

Per quanto riguarda sia la distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti) che la composizione degli impieghi per grado di rischio al 30 giugno 2012, si rinvia alle rispettive tabella a pag. 91 e 92 del fascicolo di bilancio semestrale al 30 giugno 2012;

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Si segnala che al 31/12/2011 l'Emittente registrava un'esposizione verso titoli di debito emessi da Stati sovrani pari a nominali Euro 35 milioni, interamente rappresentati da Titoli di Stato italiani denominati in euro. Al 30/06/2012 la suddetta esposizione risulta ridotta a Euro 27 milioni. A riguardo per eventuali ulteriori informazioni si rinvia alla nota integrativa, parte B sezione 2.2 dell'attivo a pag. 43 della relazione semestrale al 30 giugno 2012;

Rischio di liquidità

Per "rischio di liquidità" si intende il rischio connesso alla possibilità che lo stesso non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti e non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie possono aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità;

Rischio operativo

Il rischio operativo è definito dalla Banca d'Italia come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali ed i rischi legali mentre sono esclusi quelli strategici e di reputazione. I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dall'Emittente sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti;

Rischio derivante da procedimenti giudiziari ed arbitrali

Il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi. Le più consuete controversie giudiziarie sono relative ad azioni di nullità, annullamento, inefficacia o risarcimento danni conseguenti a operazioni afferenti all'ordinaria attività bancaria e finanziaria svolta dall'Emittente.

A riguardo si evidenzia che l'emittente ha effettuato una stima della perdita massima ritenuta possibile dalla Banca per effetto dell'eventuale esito sfavorevole dei procedimenti giudiziari pari a 4,7 milioni;

Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente

Il rating attribuito a un emittente costituisce una valutazione, da parte di un'agenzia di rating, della capacità dell'emittente stesso di assolvere ai propri impegni finanziari relativi agli Strumenti Finanziari emessi. Il rischio connesso all'assenza di rating di un emittente è il rischio di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso. Alla Banca di Sassari non è stato attribuito alcun livello di "rating" da parte di alcuna Agenzia di Rating;

Si elencano di seguito i principali rischi specifici per gli Strumenti Finanziari:

Rischio di credito per il sottoscrittore

conseguente alla possibilità che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza;

Rischio connesso all'assenza di garanzie

in quanto il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia;

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il presso di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

Principali rischi specifici per gli Strumenti Finanziari

D.3

rischio di tasso di mercato, le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendolo oscillare durante la loro vita. Si avverte l'investitore che può presentarsi l'eventualità che fluttuazioni del tasso di interesse possano determinare disallineamenti della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente variazioni sui prezzi dei Titoli. Il rimborso integrale del capitale permette comunque di poter rientrare in possesso del capitale investito, alla data di rimborso del prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione;

rischio di liquidità, è rappresentato dalla difficoltà per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ad un prezzo in linea con il valore teorico, prima della scadenza naturale, che peraltro potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione dell'obbligazione. Per le informazioni relative alla negoziabilità delle obbligazioni nel corso della durata del titolo si rinvia al precedente punto C.11

<u>rischio di deterioramento del merito creditizio dell' emittente</u>, conseguente al deprezzamento delle obbligazioni in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente;

rischio legato alla presenza di Commissioni di Collocamento e/o Oneri, che verrebbero scontate dal prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario; rischio connesso a fattori imprevedibili, quali a titolo esemplificativo eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari o terroristici;

Rischio di conflitto di interessi

coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento;

Pagina 13 di 39

.....

appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo; coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo,

appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica al medesimo Gruppo;

coincidenza dell'Emittente con il negoziatore in conto proprio.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento, Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso

Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a Titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Si evidenzia altresì che nel caso di emissione di Obbligazioni sottoforma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, il rendimento potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da vanificare il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

conseguente alla mancata disponibilità di un indicatore sintetico della rischiosità degli strumenti finanziari;

Rischio connesso alla mancata o parziale realizzazione dell'offerta Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non date inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni già prenotate. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata, per le ragioni di cui sopra, saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura.

L'Emittente potrà fissare la durata del Periodo di Offerta in modo tale che detto periodo abbia termine anche ad una data successiva alla Data di Emissione.

Rischio di mutamento del regime fiscale

che potrebbe determinare riduzioni del rendimento netto delle obbligazioni.

Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione.

Nell'ipotesi di obbligazioni a tasso variabile per il periodo di corresponsione di cedole variabili ed in caso di eventi di turbativa e di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

.....

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Rischio di spread negativo relativo al Parametro di Indicizzazione

Le Obbligazioni a tasso variabile possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione venga maggiorato o diminuito di uno Spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui vi sia uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

		SEZIONE E – OFFERTA
E.2.b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	L'Emittente intende procedere all'offerta dei Titoli al fine di soddisfare sia le esigenze di investimento della propria clientela, offrendo ad essa Strumenti Finanziari, sia le esigenze della Banca di raccolta a medio/lungo termine connesse alla continuazione ed allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente. Le Obbligazioni di cui alla presente offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca di Sassari Ove le Obbligazioni saranno emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale la raccolta dovrà essere impiegata per finanziare progetti di investimento di piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo – Molise – Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sardegna - Sicilia).
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata L'offerta è subordinata alle condizioni come di seguito indicato Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non date inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni già prenotate. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata, per le ragioni di cui sopra, saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura. L'Emittente potrà fissare la durata del Periodo di Offerta in modo tale che detto periodo abbia termine anche ad una data successiva alla Data di Emissione. Ammontare totale dell'offerta L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di aumentare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. Tale avviso sarà disponibile anche presso tutte le filiali della Banca. In caso di chiusura anticipata prima della sottoscrizione integrale dell'importo offerto, l'ammontare collocato risulterà ridotto rispetto all'ammontere totale previsto.

Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione

Il periodo di offerta del singolo prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e pubblicato sul sito internet della Banca.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, salvo il caso di pubblicazione di un supplemento ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (online), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. In questo caso la legge attribuisce al sottoscrittore (qualora rivesta la qualità di consumatore) un termine per il recesso pari a quattordici giorni di calendario dalla data di sottoscrizione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

Destinatari dell'offerta

- Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):
- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
- b) a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso Banca di Sassari S.p.A. da parte del sottoscrittore a partire da una data di calendario antecedente la/e Data/e di Regolamento della singola offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso Banca di Sassari S.p.A. e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa; o
- d) esclusivamente ai soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa.

Soggetti Incaricati del Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le filiali della Banca di Sassari,la quale opera come Responsabile del Collocamento ai sensi della disciplina vigente.

Eventuali interessi significativi per I'emissione compresi interessi confliggenti

La presente offerta è un'operazione nella quale la Banca ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Strumenti Finanziari di propria emissione.

E' possibile che i Soggetti Incaricati del Collocamento si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna, di cui l'Emittente fa parte.

L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato

della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione

Qualora l'Emittente si avvalga della facolta di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato MELT, gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.

L'Emittente si impegna, qualora le Obbligazioni non vengano negoziate in un sistema multilaterale di scambi o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio. Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.

E.7 Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente

Eventuali spese che saranno addebitate all'investitore dall'emittente saranno specificamente indicate nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO

1. Rischi connessi all'Emittente

In relazione ai fattori di rischio correlati all'Emittente si rimanda al Paragrafo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla sezione V del presente Prospetto di Base, ove gli stessi sono esposti nel dettaglio.

2. Rischi relativi agli Strumenti Finanziari

I fattori di rischio connessi agli Strumenti Finanziari di cui alla presente offerta sono descritti in dettaglio nel Paragrafo 2 della Sezione VI - Nota Informativa.

SEZIONE V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 8 novembre 2012 a seguito di autorizzazione comunicata con nota del 30 ottobre 2012 n. prot. 12085981 ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede dell'Emittente e nelle filiali della medesima, nonché sul sito Internet www.bancasassari.it . - sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari".

SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI E PRODOTTI FINANZIARI

1. Persone responsabili e relativa dichiarazione di responsabilità

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili ed alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla pag. 3 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli Strumenti finanziari

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. Per un corretto apprezzamento dei rischi relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione, paragrafo 3 "Fattori di rischio".

Rischio connesso all'assenza di garanzie

I Titoli offerti non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Inoltre, il rimborso del Prestito ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie.

Infine l'Emittente può liberamente procedere a successive ed ulteriori emissioni di obbligazioni, anche di tipologia differente, con la conseguenza che, in tal caso, i portatori dei Titoli concorreranno nel soddisfacimento dei propri diritti, anche con i portatori delle obbligazioni successivamente emesse.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso di mercato");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il "Rischio di deterioramento del merito creditizio");
- presenza di componenti del Prezzo di Emissione quali commissioni di collocamento e/o oneri, ove previste (si veda il "Rischio legato alle commissioni di collocamento e/o oneri");
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali ("Rischio connesso a fattori imprevedibili").

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Si sottolinea che, comunque, gli elementi sopra elencati non inficiano il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ad un prezzo in linea con il valore teorico, prima della scadenza naturale. Le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato. Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi ("MTF").

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione presso un sistema multilaterale ovvero potrebbe fissare accordi con Meliorbanca S.p.A., società facente parte del gruppo, affinché le obbligazioni siano negoziate dalla medesima nell'ambito della propria attività di internalizzatore sistematico, che svolgerà tale funzione ponendosi come controparte unica delle richieste di vendita e/o acquisto degli strumenti finanziari.

Nell'eventualità che la Banca opti per la negoziazione delle obbligazioni presso un MTF ovvero fissi accordi per la negoziazione delle medesime da parte di Meliorbanca S.p.A., fornirà la relativa informazione nelle Condizioni definitive relative al singolo prestito.

In assenza di canali di negoziabilità delle obbligazioni (MTF, ovvero internalizzatori sistematici), l'Emittente assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

Per quanto riguarda il prezzo di negoziazione si rinvia al successivo Paragrafo 6.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendolo oscillare durante la loro vita. Si avverte l'investitore che può presentarsi l'eventualità che fluttuazioni del tasso di interesse possano determinare disallineamenti della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente variazioni sui prezzi dei Titoli. Il rimborso integrale del capitale permette comunque di poter rientrare in possesso del capitale investito, alla data di rimborso del prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Rischio di deterioramento del merito creditizio

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre il valore dell'obbligazione potrebbe essere influenzato da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato alla presenza di Commissioni di Collocamento e/o Oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può incorporare Commissioni di Collocamento e/o Oneri. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul Mercato Secondario tali Commissioni di Collocamento e/o Oneri contenuti nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del Titolo.

La presenza di Commissioni di Collocamento e/o Oneri può comportare un rendimento effettivo a scadenza non in linea con la rischiosità dello strumento finanziario e inferiore rispetto a quello offerto da strumenti similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischio connesso a fattori imprevedibili

I rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui - a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo - eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento

Si segnala che al Paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a Titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Peraltro anche nel mercato secondario eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. Si evidenzia altresì che nel caso di emissione di Obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, il rendimento potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da vanificare il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli

Ai Titoli oggetto della presente offerta non sarà attribuito alcun livello di *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischi specifici relativi alle obbligazioni a tasso variabile

Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Rischio di spread negativo relativo al Parametro di Indicizzazione

Le Obbligazioni a tasso variabile possono prevedere che il valore del Parametro di Indicizzazione venga maggiorato o diminuito di uno Spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui vi sia uno Spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al valore del Parametro di Indicizzazione non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio relativo ad eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione.

Nell'ipotesi di obbligazioni a tasso variabile per il periodo di corresponsione di cedole variabili ed in caso di eventi di turbativa e di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio di conflitto interessi

Rischio coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento

L'Emittente è anche collocatore delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma e quindi si potrebbe trovare in una situazione di conflitto di interesse.

Rischio di appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo

L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di tasso di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

Rischio di appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione

Sistematica al medesimo Gruppo

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "MELT" (costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 - "Testo Unico della Finanza" - e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di vigilanza), gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con il negoziatore in conto proprio

L'Emittente si impegna, qualora non ricorra alle facoltà di cui al successivo Paragrafo 6, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio, sulla base di una valorizzazione giornaliera del prezzo determinato. Il prezzo di negoziazione verrà calcolato in ottemperanza a quanto previsto nella "strategia di esecuzione ordini" (*Execution Policy*) della Banca, documento che è consegnato alla clientela al momento della stipula del Contratto di Negoziazione.

Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un rischio di conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.

Rischio connesso alla mancata o parziale realizzazione dell'offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, per cui saranno revocate le prenotazioni di sottoscrizione eventualmente già inoltrate. Nel caso siano state previste più date di regolamento, il ritiro dell'offerta fa salve le eventuali sottoscrizioni già regolate precedentemente rispetto alla data del ritiro medesimo. L'emittente potrebbe altresì, per le stesse ragioni prima riportate potrebbe dichiarare la chiusura anticipata dell'offerta.. In tal caso saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura dell'offerta.

Rischio di mutamento del regime fiscale

I valori netti relativi al tasso d'interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente documento. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

La presente offerta è un'operazione nella quale la Banca ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Strumenti Finanziari di propria emissione.

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei Soggetti Incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del Gruppo Bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna, di cui l'Emittente fa parte.

L'Emittente potrà coprirsi dal rischio di interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti interne al Gruppo; l'appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo ossia quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, pertanto si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato MELT, gestito e organizzato da Meliorbanca S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di Meliorbanca S.p.A. al medesimo Gruppo Bancario dell'Emittente.

L'Emittente si impegna, qualora le Obbligazioni non vengano negoziate in un sistema multilaterale di scambi o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio. Nell'eventualità in cui l'investitore promuova l'iniziativa descritta, potrebbe configurarsi un conflitto di interesse in quanto l'Emittente coinciderebbe con il negoziatore in conto proprio.

Per maggiori informazioni circa l'ammissione alla negoziazione e la facoltà di riacquisto si rinvia al successivo Paragrafo 6.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca di Sassari.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia e finanziaria della Banca.

Con riferimento ai Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale si precisa che, nel corso della vita degli stessi, la raccolta rinveniente dall'emissione dei medesimi Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale sarà impiegata per finanziare piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Il presente documento è relativo all'emissione di Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto alla riscossione di Cedole il cui importo potrà essere calcolato con la seguente modalità:

 applicando al Valore Nominale un tasso di interesse lordo pari al Parametro di Indicizzazione di seguito descritto (ovvero il Rendimento d'asta del Bot o il Tasso Euribor), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base e il risultato in tal modo ottenuto diviso per il numero di cedole annue;

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In relazione a ciascun Prestito le Date di Pagamento delle Cedole saranno inoltre indicate nelle Condizioni Definitive.

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (*International Security Identification Number*) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni, tra cui l'Ammontare Totale del singolo Prestito, la durata del Periodo di Offerta, il Valore Nominale, il Prezzo di Emissione e la Data di Emissione saranno altresì indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito Internet dell'Emittente <u>www.bancasassari.it</u> - sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2012/2013".

Si precisa che in seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca Popolare del Mezzogiorno potrà emettere, a valere sul Programma a tasso fisso, anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106.

Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative offerte si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.2.1 della presente Nota Informativa.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono emessi

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di cui alla presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge italiana.

4.3 Forma degli Strumenti Finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Ogni singolo Prestito obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettato alla disciplina di

dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 58/1998 e al Provvedimento congiunto Consob-Banca d'Italia "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la stessa Monte Titoli S.p.A..

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5. Ranking degli Strumenti Finanziari

Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto "pari passu" con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6. Diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria quindi segnatamente il diritto alla riscossione delle Cedole alle Date di Pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

il tasso di interesse nominale è un tasso variabile che dipenderà dall'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto. La prima cedola potrà essere prefissata dall'Emittente ed il relativo tasso periodale sarà indicato al lordo e al netto dell'effetto fiscale nelle Condizioni Definitive.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario (il"Calendario"), la convenzione di calcolo (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo (la "Base per il calcolo") saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

Gli interessi, calcolati con il metodo di cui al seguente punto VI, saranno arrotondati al centesimo più vicino.

iii) Data di Godimento degli interessi

La data di godimento degli interessi sarà indicata in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi i termini di cui agli artt. 2946 e 2948 del codice civile e cioè dieci anni dalla

data prevista per il rimborso per quanto riguarda il capitale e cinque anni da ciascuna data di pagamento per quanto riguarda gli interessi.

vi) Dichiarazione relativa al tipo di sottostante

Il Parametro di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il calcolo dell'importo delle cedole di interessi delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrà essere uno dei seguenti:

- il tasso Euribor a 3, 6 o 12 mesi con base ACT/360 così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni del tasso Euribor saranno fatte, secondo il calendario TARGET, nelle date indicate nelle Condizioni Definitive ("Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione")
- Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro). Potrà essere utilizzato il rendimento d'asta del Bot a 3 6 12 mesi.

vii) Descrizione del sottostante

- il tasso Euribor con base ACT/360. Il tasso Euribor è il tasso rilevato a cura della FBE (Federazione Bancaria Europea) e pubblicato sui principali quotidiani europei a contenuto economico finanziario. La quotazione del tasso Euribor sarà rilevata sulle pagine del circuito Bloomberg o in altra fonte di equipollente ufficialità. Come Parametro di Indicizzazione sarà presa la quotazione del tasso euribor a 3,3 o 12 mesi riferita al quarto giorno lavorativo bancario precedente la decorrenza della cedola;
- Il Rendimento semplice lordo d'asta (base annua 360 gg.) dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro) è il rendimento che consegue alla definizione del prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione d'asta comunicato dal Ministero del Tesoro e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il parametro di indicizzazione con il valore nominale del titolo.

Durante la vita del prestito, i portatori delle Obbligazioni a Tasso Variabile riceveranno il pagamento periodico di cedole di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di una percentuale prefissata ("Spread") e suddividendo il valore così determinato per il numero di cedole pagate nell'anno. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà maggiore o uguale a zero.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:

I = [C x(R+o-S)/P]

Dove : I = Interessi;

C = Valore Nominale;

R (Tasso annuo percentuale lordo) = valore del parametro di indicizzazione + o – Spread

S = Spread

P = Periodicità della Cedola annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4).

Il valore I relativo alla cedola sarà arrotondato allo 0,001 più vicino.

ix) Indicazione della Fonte per informazioni sull'andamento del sottostante

Le informazioni sull'andamento storico e sulla volatilità del tasso Euribor e dei rendimenti dei B.O.T. sono disponibili su Bloomberg.

x) Regole di adeguamento

Nell'ipotesi di obbligazioni a tasso variabile per il periodo di corresponsione di cedole variabili ed in caso di eventi di turbativa e di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella giornata prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di

indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse, poi, essere ripristinata la corretta disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sarà utilizzato per il calcolo delle Cedole da determinare successivamente a tale ripristino il Parametro di Indicizzazione originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

xi) Agente di calcolo

L'Agente di calcolo è la Banca di Sassari S.p.A. con sede legale in Sassari, Viale Mancini 2-

xii) Componenti derivate

Le Obbligazioni emesse dalla Banca di Sassari non presentano alcuna componente derivata

4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

4.9 II rendimento effettivo

Il rendimento annuo delle obbligazioni, lordo e al netto della imposizione fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, verrà riportato nelle Condizioni Definitive. Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento – TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento, in termini percentuali, che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza, di reinvestimento dei flussi di cassa intermedi e in assenza di eventi di credito a carico dell'Emittente e verrà indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso di rendimento viene calcolato nell'ipotesi che il titolo venga detenuto fino a scadenza e che non si verifichino eventi di credito relativi all'Emittente: l'informazione sarà fornita nelle Condizioni Definitive relative alla singola emissione obbligazionaria.

Il tasso di rendimento viene inoltre determinato in ipotesi di costanza del valore del Parametro di Indicizzazione rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive e in assenza di eventi di credito relativi all'emittente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Comitato Esecutivo sulla base della delega ad esso conferita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 08 giugno 2012.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La Data di Emissione di ciascun Prestito verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* di detto *United States Securities Act.*

4.14 Regime fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" un'imposta sostitutiva (attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (i quali prevedono una fiscalità propria)

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni viene applicata alle persone fisiche non esercenti attività di impresa un'imposta sostitutiva nella misura del 5% (come stabilito dall'art. 8, comma 4, lettera c) del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e confermato dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da *capital gains*, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei Titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota tempo per tempo vigente (attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148).

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'offerta l'Emittente e l'investitore saranno liberi da ogni obbligo reciproco, per cui saranno revocate le prenotazioni di sottoscrizione eventualmente già inoltrate. Nel caso siano state previste più date di regolamento, il ritiro dell'offerta fa salve le eventuali sottoscrizioni già regolate precedentemente rispetto alla data del ritiro medesimo. L'emittente potrebbe altresì, per le stesse ragioni prima riportate potrebbe dichiarare la chiusura anticipata dell'offerta.. In tal caso saranno ritenute valide le prenotazioni effettuate fino al giorno precedente a quello in cui è avvenuta la comunicazione della chiusura dell'offerta.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale di ciascun Prestito obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale del singolo Prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Informazioni Societarie" - voce "Obbligazioni – Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2012/2013") e da trasmettere contestualmente alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell' Offerta e procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta del singolo prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive e pubblicato sul sito internet della Banca potrà anche essere fissato dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Per ulteriori informazioni si rinvia al precedente paragrafo 5.1.1 In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e da trasmettere contestualmente alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli Strumenti Finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento alle quali dovrà essere effettuato il pagamento, se del caso anche frazionato o parziale, del Prezzo di Emissione.

Le Date di Regolamento del Prestito verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (generalmente uguale alla Data di Emissione), ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento, saranno regolate alla Data di Godimento medesima. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima successiva Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Informazioni Societarie" - voce "Obbligazioni – Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2012/2013").

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli Strumenti Finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono offerte e distribuite alla clientela in possesso di un dossier titoli presso la Banca.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno prevedere che lo stesso possa essere offerto esclusivamente ad una o più di una delle seguenti categorie:

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
- b) a seguito di apporto di cd. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso Banca di Sassari S.p.A. da parte del sottoscrittore a partire da una data di calendario antecedente la/e Data/e di Regolamento della singola offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso Banca di Sassari S.p.A.; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa; o
- d) nell'eventualità di emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, esclusivamente ai soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato a quale categoria di investitori, tra le predette, sarà destinata l'offerta.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di

prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di Emissione

Fatto salvo quanto previsto al Paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione. L'importo in euro della singola obbligazione sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

L'ammontare delle eventuali spese e imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti Incaricati del Collocamento

Ciascuna singola offerta avrà luogo in Italia e potrà essere effettuata anche per il tramite di uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con i Soggetti Incaricati del Collocamento accordi di collocamento.

Il Responsabile del Collocamento potrà anche essere la stessa Banca Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A.. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Ammissione alla negoziazione

Non è prevista la domanda per l'ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o presso sistemi multilaterali di scambi ("MTF")

L'Emittente potrebbe fissare accordi con Meliorbanca S.p.A., società facente parte del Gruppo Bper, affinché le obbligazioni siano negoziate dalla medesima nell'ambito della propria attività di internalizzatore sistematico, che svolgerà tale funzione ponendosi come controparte unica delle richieste di vendita e/o acquisto degli strumenti finanziari.

Nell'eventualità che la Banca fissi accordi per la negoziazione delle medesime da parte di Meliorbanca S.p.A., fornirà la relativa informazione nelle Condizioni definitive relative al singolo prestito.

6.2 Mercati di negoziazione di strumenti finanziari analoghi

L'Emittente no è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

6.3 Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

In assenza di canali di negoziabilità delle obbligazioni (MTF, ovvero internalizzatori sistematici), l'Emittente assume l'impegno ad effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni, su iniziativa dell'investitore prima della scadenza, in qualità di negoziatore in conto proprio.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni di terzi ad eccezione delle relazioni al bilancio d'esercizio della società di revisione.

7.5 Rating

All'Emittente non è stato attribuito alcun livello di "rating".

Non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating delle Obbligazioni.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA "BANCA DI SASSARI S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

[TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE]

[ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli eventuali supplementi pubblicati.

Le Condizioni Definitive, nonché tutti gli altri documenti componenti il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente (Sassari (SS), Viale Mancini 2) e consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bancasassari.it -sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari".

Si invita l'investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, a leggere le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data 8 novembre 2012 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 12085981 del 30 ottobre 2012, nonché al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 8 novembre 2012a seguito di autorizzazione della Consob comunicata con nota n. 12085981 del 30 ottobre 2012.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari "Banca di Sassari Obbligazioni a tasso fisso" e sono state trasmesse a Consob in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Ulteriori interessi di persone

fisiche e giuridiche

partecipanti all'emissione/offerta

[non sono previsti ulteriori conflitti di interessi]

[ragioni dell'offerta e impiego

dei proventi]

[•]".

[•]

[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione del prestito "Banca di Sassari – Obbligazioni a tasso variabile [•]".

[Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale]

Codice ISIN

Tasso periodale prima cedola II tasso lordo periodale della prima cedola è pari a [•]

Il tasso netto periodale della prima cedola è pari a [•]

Calendario [•]

Convenzione di calcolo [•]

Base per il calcolo [•]

Data di Godimento La Data di Godimento è il [•].

Date di scadenza degli

interessi (cedole)

[•]

Parametro di Indicizzazione [•]

Spread [•]

Date di rilevazione del parametro di indicizzazione

[•]

Fonte informativa [•]

Data di Scadenza La Data di Scadenza del Prestito è il [•].

Modalità di rimborso [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla Data di

Scadenza del [•] in un'unica soluzione e cesseranno di

essere fruttifere dalla stessa data.

Tasso di rendimento effettivo

annuo

Il rendimento effettivo lordo a scadenza è pari al [•]%.

Il corrispondente rendimento effettivo netto, calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente vigente del

[20%], è pari al [•]%.

Calcolati ipotizzando la costanza del valore del Parametro di

Indicizzazione rilevato alla data del [•]

Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal •], sulla base della delega ad esso conferita con delibera del Consiglio di

Amministrazione del 08 giugno 2012.

Data di Emissione

Regime fiscale

La Data di Emissione del Prestito è il [•].

[Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni viene applicata ai soggetti "nettisti" un'imposta sostitutiva [(attualmente del [20]% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148)] nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.]

[**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** (i quali prevedono una fiscalità propria)

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni viene applicata alle persone fisiche non esercenti attività di impresa un'imposta sostitutiva nella misura del 5% (come stabilito dall'art. 8, comma 4, lettera c) del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e confermato dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.]

Le plusvalenze e le minusvalenze sui redditi da *capital gains*, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono soggette alla normativa di cui al D.Lgs. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Le plusvalenze sono tassate con l'aliquota tempo per tempo vigente [(attualmente del [20]% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148)].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Periodo di offerta

[Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] in caso di adesioni presso le sedi e le dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente (sezione "Informazioni Societarie" alla voce "Obbligazioni - Prestiti obbligazionari", link "Documenti consultabili - Obbligazioni in offerta ed esiti delle offerte concluse 2012/2013")]

[e/o]

[Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA INDICATO SOPRA] al [•] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[•] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO] in caso di raccolta di adesioni [anche] tramite modalità on line, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 67 – duodecies del Codice del

Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di quattordici giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]

Ammontare Totale

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].

Lotto Minimo

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.

Date di Regolamento

Per le sottoscrizioni successive in termine, la Data di Regolamento coincide con la data di sottoscrizione, con versamento a conguaglio del rateo della cedola maturato nella misura fissa stabilita per la cedola. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione [ACT/ACT] [oppure] [ACT/360] su base periodale.

Destinatari dell'offerta

[Le obbligazioni sono offerte e distribuite alla clientela in possesso di un dossier titoli presso la Banca]

[Le obbligazioni sono offerte e distribuite a:]

[soggetti che a partire da una data antecedente alla/e Data/e di Regolamento presso Banca di Sassari S.p.A. hanno apportato "denaro fresco", per tale intendendosi l'apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di pertinenza presso Banca di Sassari S.p.A.]

[e/o]

 [soggetti che effettuano la "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa;]

[0]

[soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art.8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa]].

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere

presentate compilando apposita modulistica disponibile presso [•]. All'aderente che non sia titolare di un deposito titoli presso [•] sarà richiesta obbligatoriamente l'apertura di tale deposito.

Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].

Spese poste esclusivamente a carico del sottoscrittore

[Non vi sarà alcun aggravio di Commissioni di Collocamento e/o Oneri a carico del sottoscrittore.]

oppure

[Le Commissioni di Collocamento e/o gli Oneri a carico del sottoscrittore ammontano a: [•]% del Valore Nominale ovvero ad Euro [•].]

Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

[•].

Soggetti che assumono l'impegno al riacquisto delle obbligazioni

[•].